Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Rimini

aoorn@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26-bis del d.lgs. 152/06 relativo al progetto "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)" presentato da La Cart Srl a Socio Unico localizzato tra Via Babbi e Via Ca' Sabbioni nel Comune di Rimini Prov (RN)

Il/La sottoscritto/a

in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Ente/Società

La Cart Srl a Socio Unico

richiede l'avvio della fase preliminare finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Il progetto prevede:

Nell'ottica di ottimizzare e migliorare il servizio attualmente offerto, La Cart ha predisposto un progetto per lo sviluppo di un'area posta tra la Via Babbi e la Via Ca' Sabbioni a Rimini. La progettazione riguarda la realizzazione di nuovi capannoni e strutture in cui poter trattare rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura solida, liquida, fangosa e polverulenta. È prevista la realizzazione delle seguenti unità: 1) smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura solida condotto all'interno di un capannone di nuova realizzazione (capacità 75.000 t/anno); 2) smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura fangosa o polverulenta condotto all'interno di capannone di nuova realizzazione (capacità 84.000 t/anno); 3) impianto di produzione CSS (capacità 30.000 t/anno); 4) area di recupero mediante lavaggio e rigenerazione di rifiuti di imballaggio, pericolosi e non pericolosi; 5) palazzina uffici e logistica (capacità 5.000 t/anno); 6) altre opere accessorie (officina, lavaggio mezzi). I capannoni saranno dotati di idonei sistemi di trattamento per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi idrici.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	Rimini
Comune	Rimini

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

Città Metropolitana/Provincia/e di

Il progetto è da assoggettare alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, in quanto (barrare la voce pertinente):

- progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto:
 - A.2. 3) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;
 - A.2. 4) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;
 - A.2. 5) Impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);
 - A.2. 7) Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

denominato "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)";

 \boxtimes

- progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3:
- B.2. 45) Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi mediante operazioni di incenerimento o di trattamento con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari con capacità massima complessiva superiore a 20 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);
- B.2. 46) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);
- B.2. 47) impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 40 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);
- B.2. 49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- B.2. 50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

denominato "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)"; che ricade, anche parzialmente, all'interno delle seguenti aree individuate all'art. 4, comma 1, lett.b;
aree naturali protette, comprese le aree contigue, definite ai sensi della vigente normativa;
□ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC/ZSC (Siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 [inserire tipologia
"e ad esito di precedente procedura di verifica
(screening);
progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto [<i>inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018</i>] dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;
su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto [inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/2018]

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- dati personali del dichiarante (Allegatol dati-personali.docx);
- copia del documento di riconoscimento (Allegato 2 documento-riconoscimento);
- lo **studio preliminare ambientale** ovvero una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale;
- la descrizione del progetto avente un livello di dettaglio equivalente al progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti (*Allegato3 elenco autorizz.docx*);
- l'elenco degli elaborati presentati (*Allegato4_elenco_elaborati.docx*);
- le informazioni sugli <u>eventuali</u> impatti transfrontalieri del progetto ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. 152/2006;

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 2, del d.lgs. 152/06, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/) la documentazione trasmessa con la presente. 1

¹ I seguenti allegati verranno trattai ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 "Dati personali del dichiarante", Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento".

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo e data

Rimini, 06/11/2023

(Firma/Firma digitale)